

A tutti gli iscritti del Comparto GARANZIA

Gentile aderente,

in vista dell'approssimarsi della scadenza della convenzione di gestione del Comparto GARANZIA (31/12/2021), l'organo di amministrazione del Fondo ha avviato i necessari approfondimenti per valutare i possibili scenari e individuare le migliori soluzioni per gli iscritti.

La situazione dei comparti garantiti dei fondi pensione negoziali è da alcuni anni in rapida evoluzione:

- a. la tendenza alla riduzione dei rendimenti delle obbligazioni governative fino a livelli storicamente mai toccati (in molti casi negativi) che determinano una notevolissima lievitazione del costo delle coperture assicurative;
- b. la diffusa percezione degli operatori internazionali che assegnano elevata probabilità al mantenersi di tali condizioni di mercato ancora a lungo (dopo una temporanea recrudescenza dell'inflazione)
- c. la carenza di operatori finanziari che mostrano interesse a bandi di gara relativi alla gestione di comparti in tutto simili al comparto Garanzia di Fondapi. Nel recente passato diverse procedure di selezione attivate dai fondi pensione negoziali hanno infatti registrato una carenza o, a volte, la totale mancanza di candidature da parte dei gestori.

La progressiva riduzione delle garanzie offerte e, al contempo, l'incremento notevolissimo dei costi per la gestione garantita ha indotto il Consiglio di amministrazione a verificare con l'attuale gestore che una eventuale proposta di rinnovo convenzione risultasse in linea con le migliori quotazioni del settore (rendendo di fatto inopportuna oltre che rischiosa una verifica mediante bando), chiedendo altresì l'integrazione delle garanzie da offrire ai propri iscritti e la possibilità per tutto il periodo di durata di questa nuova convenzione di agevolare l'iscritto per una eventuale uscita dal comparto stesso (proponendo in questo caso l'azzeramento delle commissioni di uscita dal comparto verso gli altri comparti).

Al termine di diversi incontri di approfondimento si è arrivati così alla stipula di una nuova convenzione.

La nuova convenzione con decorrenza 01.01.2022 prevede:

La garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2. Decesso, 3. Richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. Invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. Cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi

NOVITA': La garanzia di restituzione del capitale si aggiunge anche nei seguenti casi:

6. in caso di anticipazioni per acquisto e ristrutturazione prima casa per sè o per i figli (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto)

7. in caso di spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto);

Le commissioni di gestione e garanzia passano dallo 0,27% a 0,65% (ricomprendendo in questo valore anche le commissioni di banca depositaria, analisi finanziaria e in parte di copertura oneri amministrativi)

Considerate le attuali difficili condizioni di mercato riteniamo che il risultato ottenuto sia pienamente soddisfacente: da un lato viene mantenuta la garanzia del 100% del capitale versato, dall'altro si integra la posizione di alcune garanzie legate alle anticipazioni (la garanzia nel caso di anticipi per spese sanitarie aggiunge un importante valore di tutela preventiva). L'incremento delle commissioni si attesta ad un livello inferiore rispetto a quello osservabile sul mercato (al riguardo si rileva che considerando i soli mandati scaduti nel corso del 2020 relativi a sei fondi pensione negoziali la commissione media ponderata proposta si attesta allo 0,71% - vd. Relazione COVIP 2020, pag. 163).

Pare utile al riguardo precisare quanto segue:

Il Consiglio di amministrazione nell'occasione di questa nuova convenzione ha deciso che nel caso di CAMBIO COMPARTO IN USCITA DAL COMPARTO GARANZIA (SWITCH) TALE OPERAZIONE E' COMPLETAMENTE GRATUITA. E' stato quindi sospeso fino al 31.12.2024 l'obbligo di permanenza di almeno 12 mesi nel Comparto GARANZIA.

Ulteriori informazioni relative alle caratteristiche del comparto e alla politica d'investimento sono disponibili nella Nota Informativa "Parte II - Le informazioni integrative", disponibile sul sito www.fondapi.it – sezione "COSA E' FONDAPI". Qualora le caratteristiche del Comparto GARANZIA non dovessero più soddisfare le esigenze previdenziali, è possibile considerare la possibilità di cambiare il comparto (modulo "CAMBIO DEL COMPARTO DI INVESTIMENTO" disponibile sul sito www.fondapi.it – sezione "TUTTI I MODULI". Nel farlo, è necessario tenere conto dell'età, del reddito, della situazione lavorativa, degli obiettivi previdenziali, della possibilità di oscillazioni di valore della posizione individuale e della capacità di risparmio personale. Il Questionario di autovalutazione, utilizzato in fase di adesione, può costituire un utile strumento di supporto alla scelta. (La presente comunicazione è stata altresì pubblicata all'interno dell'area riservata agli iscritti e trasmessa a mezzo e-mail agli iscritti del Comparto GARANZIA per i quali è censito in anagrafica un indirizzo di posta elettronica.).

N.B. La Circolare COVIP del 8 febbraio 2007 ha chiarito che l'importo minimo garantito, vale a dire il capitale minimo da restituire all'aderente al verificarsi degli eventi coperti da garanzia, va inteso come la somma dei contributi versati al Fondo (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni), decurtata dei costi posti a carico degli aderenti. Per un maggior approfondimento e confronto, nella "Parte I – Scheda i costi" della Nota

Informativa, disponibile sul sito www.fondapi.it – sezione “COSA E’ FONDAPI”, sono indicati i costi e gli Indicatori Sintetici dei Costi (ISC) delle diverse opzioni d’investimento.

Rimaniamo a disposizione agli abituali contatti per fornire le ulteriori informazioni utili o necessarie e, con l’occasione, inviamo i più cordiali saluti.

Il Presidente

ALBERTO CASTELLI

